## Laboratorio fanerogame marine

Responsabile: Prof. Agostino Tomasello



L'importanza che le fanerogame marine rivestono negli ambienti marini costieri è universalmente riconosciuta da diversi decenni. Nel Mar Mediterraneo sono presenti diverse fanerogame marine: Posidonia oceanica L. (Delile), Cymodocea nodosa (Ucria) Ascherson, Zostera marina L., Zostera noltei Hornemann (Tomlinson & Posluzny) e Halophila stipulacea (Forsskàl) Ascherson. Nonostante queste specie siano caratterizzate da notevole uniformità morfologica, le loro diverse dimensioni sono fondamentali nel determinare la produzione del sistema fornendo informazioni sul differente ruolo ecologico svolto da specie di piccole dimensioni in contrapposizione alle specie più consistenti. Nello specifico P. oceanica è la fanerogama marina più importante, per le sue dimensioni, per la sua struttura e per le dense praterie che in grado di costituire.

Il laboratorio delle fanerogame marine del Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare dell'università di Palermo si pone come obiettivo principale lo studio dei descrittori funzionali delle fanerogame marine: fenologia e biomassa ma anche crescita, produzione e produttività. Con le strumentazioni di cui è dotato sono inoltre possibili studi di fitoecologia su macro e microalghe.

Il laboratorio dispone infatti di tavoli da dissezione, stereoscopi e microscopi al fine di consentire le analisi morfometriche (fenologia e lepidocronologia) dei campioni vegetali. Sono presenti due congelatori a pozzetto per la conservazione dei campioni. Una muffola e una bilancia analitica consentono l'analisi della biomassa. Due cappe ad aspirazione permettono di processare anche campioni conservati in etanolo o altri agenti chimici volatili e potenzialmente tossici. Infine il Microm HM 560 è un sistema di refrigerazione che permette di sezionare i campioni vegetali che possono poi essere sottoposti a vario tipo di analisi come ad esempio analisi istologiche.